

nè questo privilegio era *unico*, mentre le due famiglie Contarini e Quirini n' erano già state insignite assai prima di lui; e dopo di lui fu conferita la stessa prerogativa alle due famiglie pontificie Otoboni e Rezzonico.

Anche nella Dalmazia risuonavano con pari applauso le gloriose e fortunate imprese delle armi veneziane. Gerolamo Cornaro, comandante generale colà, non solamente aveva allontanato i turchi dall'assedio di Norino e dalle fortezze di Opus e di Budua, ma aveva anche intrapreso la conquista dell'importante piazza di Sing. Questa fu presa d' assalto, ed il presidio vi rimase tagliato a pezzi nel furore della mischia. Di più avrebbe ancora tentato il Cornaro, se la stagione invernale non fosse stata imminente. Perciò lasciatovi provveditore Antonio Bollani con forte presidio di scelte soldatesche e con abbondante quantità di munizioni e di viveri, egli condusse il rimanente dell' armata ai quartieri d' inverno.

Tanti e sì gravi danni, che soffersero i turchi, li avevano ridotti poco meno che alla disperazione. A tutto potere si adoperavano per ottenere la pace. Soliman pascià primo visir ne aveva inoltrato pressanti maneggi presso l' imperatore e le altre potenze collegate: ma tutti, di unanime accordo, gli e la negarono francamente: contracambio ben meritato alla baldanzosa fierezza di quegl' infedeli verso le cristiane nazioni.

C A P O XIV.

Discordie tra gli alleati della repubblica.

In mezzo a questi gloriosi progressi della lega cristiana contro la potenza dei turchi, l' Europa lavorava occultamente un' altra lega contro la Francia. Il re Luigi XIV s' era reso oggetto di gelosia e d' invidia presso le altre nazioni, a cagione delle sue azzardose intraprese, della sua nauseante alterigia, e specialmente della prosperità delle sue vittorie. Innocenzo XI sommo pontefice aveva ricevuto da